

L'ARALDO DEL CANADA

FOUNDED IN 1906

First and Foremost Italian Newspaper in Canada

Cav. Avv. G. Leccisi, Direttore-Proprietario

PRINTED BY DOLLARD PRINTING

All communications shall be addressed to:

6821 St. Lawrence Blvd., - Tel. CRescent 8445

Subscription Rates:— One Year \$2.00 — Single Copy 3c.
Advertisement rates on application.

Tutte le comunicazioni dirette al giornale, anche se non pubblicate, non si restituiscono.

L'EROE DI CASTEL MORRONE

A Lecco, poco dopo la sua promozione a luogotenente, Pilade Bronzetti riceve la funesta notizia che il fratello Narciso è stato ferito assai gravemente a Trepointi.

I due fratelli s'erano lasciati dopo i fatti d'arme, a cui avevano preso parte insieme, di Varese e San Fermo, avvenuti il primo il 26 e il secondo il 27 maggio del 1859.

Narciso aveva proseguito per Seriate, scacciandovi il nemico sovrachiaro di numero, e il 15 giugno, Trepointi, in un altro attacco, era caduto, colpito mortalmente. Subito era stato trasportato a Brescia, colla speranza che vi si potesse curare meglio, e lì lo aveva trovato l'altro fratello, Oreste, il giovane, che era venuto in quella città per raggiungere le legioni garibaldine.

Pilade parte da Lecco a spron battuto, con l'animo angosciato, e giunge a Brescia ancora in tempo per abbracciare il suo fratello maggiore.

Questi giace esangue, stretto fra le bende insanguinate, impossibile a muoversi: alla vista del suo diletto Pilade, però, si leva sui gomiti, e lo fissa sorridente; ma la testa gli ricade stanca sui cuscini, subito dopo averlo baciato.

Pilade e Oreste restano per due giorni e due notti accanto al capezzale del morente, disperati di non poter gli dare nessun aiuto. La mattina del 17 giugno del '59, il capitano Narciso Bronzetti spira serenamente, a 38 anni, conservando la conoscenza fino all'ultimo istante, sorridendo ai fratelli, rassegnato al suo destino, anzi contento d'essersi sacrificato per la Patria.

Pilade non piange: gli eroi non si piangono. Ricompono la salma del fratello, non prendendo, per ricordo di lui, altro che la spada, ancora rossa di sangue nemico. Se la cinge al fianco, e va a raggiungere il suo posto di soldato d'Italia.

Una nave porta verso la Sicilia, Pilade Bronzetti. Egli respira a pieni polmoni l'aura profumata del maggio, e l'effluvio marino, impaziente di misurarsi ancora col nemico. La vita di episodi non era fatta per lui, ed egli, fattosi sostituire nel comando della compagnia, era partito da Rocca d'Anfo, e s'era recato a Bergamo, poi a Novi, e di lì a Genova, per arruolarsi nel corpo di spedizione Cosenz, pronto a salpare da Quarto.

Egli è giulivo come un uccello scappato di gabbia, e solo si rammarica di non aver vicino il fratello Narciso, al cui fianco aveva sempre combattuto tutte le sue battaglie. E si rivede a Mantova, la sua città natale, bersagliere insieme ai suoi due fratelli: ripensa alla fuga da quella città e al combattimento di Governolo e all'altro sotto alla Cava; l'eroica difesa di Roma, al Vascello, sergente nel battaglione Manara, e la ferita riportata; e l'esilio a Genova dopo la caduta di Roma. E in tutti questi avvenimenti gli era stato sempre compagno il fratello Narciso. E ricorda ancora: gli ultimi episodi, quelli più recenti, dell'anno prima. La sua partenza per Cuneo, allo scoppio della guerra del '59, per arruolarsi come sottotenente nella quarta compagnia del 1. reggimento dei Cacciatori delle Alpi; e la giornata di Varese in cui caricò il nemico alla baionetta, insieme al fratello Narciso; guadagnandosi la medaglia d'argento al valore...

Le varie vicende della sua vita gli passano così davanti agli occhi, come in una visione.

— Ed ora? — si chiede.
Ora egli ha il presentimento che qualche cosa di grandioso stia per

Jos. Provencal
LEGNA E
CARBONE

CARBONE SCRANTON,
WELSH E COKE LASALLE

342 De CASTELNEAU
Angolo Drolet — Tel. CAL. 0932

Louis Saint Germain
AVVOCATO

6821 St. Laurent, Montreal
Tel. CRescent 8445
SI PARLA ITALIANO

RATTO DI UN BIMBO PRESSO CAPUA

NAPOLI. — Un episodio brigantesco è avvenuto nella strada provinciale tra Calvi e Capua. Un piccino di appena 4 anni, tale Salvatore Bonacci mentre con alcuni coetanei si trastullava sulla strada provinciale è stato raggiunto da un individuo in bicicletta che lo ha agguantato e trascinato altrove. I genitori del ragazzo sono stati informati della rapina del bimbo che è stata denunciata ai carabinieri. Si pensa che si possa trattare di un ricatto.

Morrone e vi si avanzano, protetti dall'artiglieria.

All'alba del 1. ottobre ritornano nella valle i primi colpi di moschetteria, mentre le truppe nemiche cercano di scalare il monte.

Ma sono respinti dal Bronzetti, novello Leonida con soli 270 uomini, in ben dieci assalti furibondi e sanguinosi. Ma infine i garibaldini, decimati, sono costretti a riparare nel castello, e di là resistono finché non hanno più cartucce.

Allora il comandante chiama a sé i 15 superstiti:

— Compagni — chiede loro — vorrete voi arrendervi?

— No! — urlano essi ad una voce.

— Ne ero sicuro — dice il Bronzetti sorridente. — E allora, fratelli, baionette in canna, e usciamo a caricare il nemico.

Come un branco di leoni la piccola schiera irrompe fuori dal castello, cercando aprirsi un varco in mezzo agli assalitori, sotto un fuoco incessante di mitraglia.

Ma giunti nella piazza, davanti alla chiesa, non possono più proseguire, stretti da ogni lato, e allora impegnano un corpo a corpo furioso e disperato. Pilade Bronzetti, ferito da baionetta, in diverse parti del corpo, seguita a battersi con impeto mirabile, facendo roteare la spada del fratello Narciso, finché, colpito al petto da un proiettile, cade fulminato.

E con lui tutta la piccola falange s'immolò per la Patria. Trionfo così sulla morte la grandezza di un'idea.

Pilade Bronzetti fu chiamato dalla storia "prode dei prodi".

Nino Pagliaro.

UN CONCORSO FRA GLI SCRITTORI ITALIANI con L. 5000 di premio

ROMA. — La celebrazione del primo Decennale dell'Era fascista, che si svolgerà nell'anno prossimo, dovrà essere non soltanto la commemorazione di una data, ma veramente la consacrazione di una vittoria ottenuta e il punto di partenza per ulteriori conquiste.

"Costruire", la rivista mensile del Fascismo, allo scopo di contribuire degnamente a tale esaltazione, ha indetto un Concorso a premio per uno studio su "Le realizzazioni fasciste nel decennale della Rivoluzione". Tema vastissimo e semplice che permetterà di spaziare in tutti i campi della vita civile sociale odierna e di far riflettere le caratteristiche intrinseche del movimento fascista.

L'on. Giurati, segretario del Partito, approvando la proposta della rivista per tale iniziativa, ha accordato il suo alto patrocinio a questo concorso.

Il premio in palio è di L. 5000 (cinquemila) che sarà devoluto all'opera giudicata più meritevole da una commissione i cui componenti saranno resi al più presto di pubblica ragione. I lavori ritenuti degni, oltre al vincitore, saranno pubblicati nel corso dell'anno X sulla rivista stessa. Il concorso è libero a tutti e i manoscritti debbono essere presentati non oltre il 31 dicembre 1931 alla direzione della rivista "Costruire", via Salaria 128, Roma, cui tutti possono rivolgersi per le modalità.

Due gravi investimenti

TORINO. — Ieri, mentre il ciclista Capriolo Francesco transitava per Via Vittorio Emanuele a Casale, è stato investito da un motociclista, certo Vincenzo Cocchi. Raccolto veniva trasportato d'urgenza all'ospedale ove i sanitari lo giudicarono in gravi condizioni per le varie ferite riportate. Pure ieri veniva ricoverato all'ospedale di Casale certo Carlo de Ambrogio riportando la frattura del femore sinistro.

LEGGETE

L'ARALDO DEL CANADA



EFFERVESCENTE BRIOSCHI
BIBITA DELIZIOSA RINFRESCANTE RACCOMANDATA A CHI SOFFRE DISTURBI DI STOMACO

GUARDATEVI DALLE IMITAZIONI
G. CERIBELLI & C^o
121 Varick St. New York.

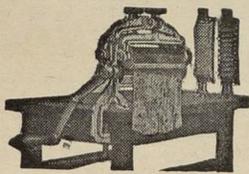
BACCELLIERI BROS. MANUFACTURING COMPANY

MANIFATTURIERI DI

TORCHIO PER VINO PIGIATRICE
MACCHINE PER MACCHERONI

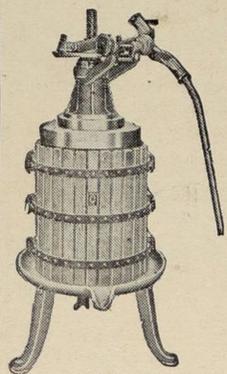
CHITARRE PER MACCHERONI
FERRI PER PIZZELLE

GRATTA FORMAGGIO
MACCHINE PER TURACCIOLI
MACCHINE PER FARE CAFFE

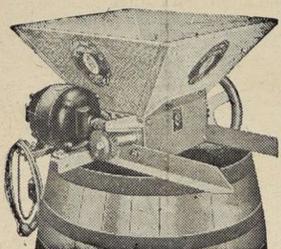


LA PERFETTA
\$12.00

Questa nuovissima macchina per maccheroni è di nostra esclusiva manifattura ed è assolutamente garantita. Essa spande e taglia la pasta in una sola operazione, ed è la più semplice, la più efficace, e la più meccanicamente perfetta nel mercato. E' fornita con un rullo per stendere la pasta e tre laminatori per tagliare maccheroni. Prezzo \$12.00



TORCHIO ULTRAPOTENTE
Elettrico ed a mano.
Il più potente del mondo.
Funziona con leva e senza.
E' INSUPERABILE.



Pigiatrice Elettrica PEERLESS
Non ha uguali nel mercato. E' costruita da dare anni di servizio senza interruzioni.
Per complete informazioni chiedete il nostro nuovo catalogo che vi sarà spedito gratis.

OGNI ARTICOLO DI MARCA "PEER LESS" E' BREVETTATO ED ASSOLUTAMENTE GARANTITO

Chiedete il nostro catalogo illustrato che vi sarà spedito GRATIS!

Baccellieri Bros. Mfg. Co.

924-26 So. 11th Street
Philadelphia, Pa.



I RESTAURI ALLA CUPOLA DI S. PIETRO

CITTA' DEL VATICANO. — Oltre tre anni or sono Pio XI fece intraprendere importanti lavori di restauro nei contrafforti del tamburo sul quale si poggia la gigantesca cupola di San Pietro. Ai detti contrafforti da tempo immemorabile si erano verificate lesioni che però col passare degli anni, anzi dei secoli, pure spezzando le biffe non erano aumentate.

Anni or sono il prof. Hatener fece uno studio speciale della cupola michelangiolesca e pubblicò un importante studio in proposito con numerose fotografie. In seguito a questa pubblicazione specialmente in America si esagerò ed alcuni giornali scrissero addirittura che la cupola di San Pietro era in pericolo.

Fu allora che Pio XI dette incarico all'architetto senatore Beltrami di fare un sopralluogo. Il sopralluogo confermò la stabilità dell'edificio ma nello stesso tempo fece ritentare l'antico progetto del restauro dei contrafforti, e senza altro Pio XI ordinò l'importantissimo e non meno difficile costoso lavoro. Ora, in tre anni, una parte del lavoro è già compiuto ma altrettanti ne occorrono per portarlo a termine.

NEL 1o ANNIVERSARIO DI SANDRO MUSSOLINI

PADERNO. — L'anniversario della morte di Sandro Mussolini ha avuto eco di commozione cristianamente dolorosa, nei luoghi dove egli si spese e che ne custodiscono le spoglie.

Mercato Saraceno ha esposto le bandiere abbrunate. Gruppi di lavoratori, popolani, fascisti, avanguardisti, militi, balilla, piccole e giovani italiane si radunano dinanzi alla Chiesa della Madonna di Loreto per rendere omaggio alla memoria dello scomparso.

Sull'ingresso della chiesa è posta un'epigrafe. Centinaia di gagliardetti fanno corona all'altare sovrastando decine e decine di ghirlande. Dinanzi al catafalco coperto di corone di alloro celebra il rito don Ettore Mazzotti, parroco Saraceno.

Sono presenti il Prefetto il Segretario federale e il Segretario politico di Forlì, il Segretario politico e Podestà di Cesena, il Prefetto di Ascoli Piceno, Giaccone, il Preside della stessa provincia, il console generale Preti comandante il 1. Gruppo Legioni della M. V. S. N., il Prefetto di Milano Fornaciari, i rappresentanti del Popolo d'Italia, e del Popo di Trieste, il Segretario politico e Podestà di Mercato Saraceno Zappi, il vice-podestà di Milano ing. Dorici e il Presidente della I. O. N. B. milanese Gioacchino Forzani, il comm. Bonomi in rappre-

sentanza del Segretario federale di Milano l'on. Lanfranconi, il console di Turchia a Milano, l'on. Pietro Capoferri, l'on. Polverelli, l'on. Ciarlantini la signora Rossi, sorella della Medaglia d'Oro, il console Torchiani della Milizia forestale.

Nella chiesa del piccolo paese, intorno al dott. Arnaldo Mussolini si stringono un'altra volta le autorità, gli amici, la folla anonima.

L'ufficiatura funebre si svolge tra il silenzio degli astanti, che poi salgono in corteo al camposanto sereno dove Sandro Mussolini riposa nella tomba di famiglia.

Un aeroplano ha lasciato cadere dall'alto del cielo quattro ghirlande.

Un busto dello scomparso, voluto dal Comitato naz. Forestale, attira lo sguardo riverente dei presenti. L'espressione limpida e mite dello Scomparso è stata fissata dall'artista.

Veno al dott. Arnaldo sono lo zio Enrico e Donna Rachele.

La cerimonia finisce: i famigliari si ritirano; la folla lascia silenziosamente il camposanto.

Tra le centinaia di telegrammi giunti al dott. Arnaldo Mussolini, sto del Capo del Governo:

"Domani sarà un giorno di grande tristezza anche per me e più acuto e doloroso mi tornerà il ricordo del tuo e nostro Sandrino. Anch'io in spirito sarò presente nel piccolo cimitero di Paderno dove egli riposa per sempre non ignaro di noi. Ti abbraccio. Benito".

SPAGHETTI MARCA ORO

DI PURISSIMA SEMOLA DI GRANO DURO — QUALITA' DI LUSSO INSUPERABILE. —

SPAGHETTI-SPAGHETTINI-RIGATI MEZZANI
RIGATONI-MEZZI ZITI-ZITI-VERMICELLI
LINGUE DI PASSERO

IN ELEGANTI PACCHETTI.
IGIENICI DI UNA LIBBRA

Importazione diretta dalla rinomata fabbrica di Como Soc. Anonima Produzione
Paste Alimentari Cantaluppi

Le paste "SAPPAC" di Como sono le migliori paste italiane.
— Saporitissime — Gustosissime —

In Vendita Dovunque

Spedizioni fuori di Montreal

Agenti ESCLUSIVI per il Canada:
ITALIAN COMMERCIAL OFFICE CO. REG'D
6821 St Laurent Montreal, Que.
TELEFONO:- CR.8445